

LINK 2 VERGA COME FLANÊUR



(Sn) Verga e Capuana, fotografia scattata dallo stesso scrittore

(Dx) Verga e De Roberto

«E' un bell'uomo. Ha il corpo svelto, non alto, non basso, di giuste forme, un po' magro,. Il viso è ovale, però il mento vi tien forse troppo posto. Gli occhi sono neri e pensosi. I capelli brizzolati, molto brizzolati, son sempre disposti con arte intorno alle tempie un po' depresse e alla fronte prominente. I baffi, bruni e folti, ombreggiano le labbra e danno non si sa qual maschia fierezza a tutta la figura»

(Diego Ruffo, «La Fronda»; Firenze)



Il Caffè Cova, « l'Officina della letteratura moderna», frequentato, tra gli altri, da «Uomini di mondo»; tra cui scrittori meridionali (Autieri, Emanuele Navarro della Miraglia, Scontrino, Capuana), pittori, musicisti, come Verdi, raffigurato nell'Immagine, Giacosa, Carlo Dossi, Camillo e Arrigo Boito, Leone Fortis, Cameroni e Sacchetti. Nell'immagine il giovane al tavolo con Verdi è identificato proprio con Giovanni Verga. (immagine di proprietà del Caffè Cova di Milano)